

Risultati record per Sumitomo (SHI) Demag

Nell'esercizio appena trascorso il costruttore di presse ha realizzato un giro d'affari di 234 milioni di euro.

15 maggio 2017 07:47

Nel corso del 2016 il costruttore di presse ad iniezione Sumitomo (SHI) Demag ha confermato, migliorandoli, i risultati record dell'anno precedente, incrementando il fatturato da 231 a 234 milioni di euro.



La società nippo-tedesca attribuisce il buon andamento degli ultimi anni - quattro esercizi consecutivi col segno più - al successo ottenuto dalle macchine El-Exis nel settore dell'imballaggio e dalle vendite di presse elettriche IntElect nelle applicazioni medicali e industriali di precisione. Presse elettriche che hanno appena subito un significativo restyling estetico e funzionale ([leggi articolo](#)).



Secondo il CEO della società Gerd Liebig, gli ordini ricevuti l'anno scorso sono stati superiori del 20% rispetto alle vendite dell'intero anno, quindi con prospettive di incrementi di produzione nel corso del 2017 intorno al 15%, con la previsione di raggiungere 270 milioni di euro a fine anno. Risultati che Liebig attribuisce in gran parte all'espansione della rete commerciale, che ha visto la creazione di nuove filiali di Ungheria, Austria e Spagna.

Sul fronte del packaging, le vendite di presse sono aumentate in modo costante dopo la creazione di una divisione dedicata, che ha portato ad una maggiore penetrazione nei segmenti dei tappi e chiusure in plastica e dei contenitori a parete sottile, dove le quote di mercato sono aumentate del 20% negli ultimi due anni.

Il portafoglio comprende presse ad azionamento idraulico, elettrico e ibrido con forza di chiusura da 18 a 2.000 tonnellate, con un parco macchine installato di 115mila unità.

Le capacità produttive di Sumitomo Heavy Industries e Sumitomo (SHI) Demag si articolano su quattro stabilimenti in Giappone, Germania e Cina dove lavorano oltre 3mila addetti. Nel quartier generale di Chiba, in Giappone vengono fabbricate presse di piccola e media taglia, mentre a Schwaig e Wiehe, in Germania, vengono costruite le presse elettriche IntElect (50-180 ton), le ibride Systec Servo e le macchine per stampaggio veloce El-Exis SP e Systec SP. Dalla fine degli anni 90, il gruppo è presente anche in Cina: dagli stabilimenti Demag Plastics Machinery (Ningbo), sottoposti due anni fa ad un ampliamento di capacità ([leggi articolo](#))

escono le presse Systec C, con forza di chiusura tra 50 e 1.000 tonnellate destinate al mercato asiatico.

© Polimerica - Riproduzione riservata